

Fondo Massimo Mila

Conservatore

Biblioteca Nazionale Centrale

Codice ICCU: FI0098

Indirizzo: Piazza Cavalleggeri

CAP: 50122

Comune: Firenze

Provincia: FI

Telefono: 055 249191

<http://www.bncf.firenze.sbn.it/>

info@bncf.firenze.sbn.it

Produttore

Mila Massimo

Estremi cronologici: Torino, 14 agosto 1910 - 26 dicembre 1988

Cenni biografici: Uno dei massimi musicologi italiani. Critico musicale e storico della musica, ha scritto importanti saggi sull'estetica e la percezione della musica, su Mozart e sulla musica del Novecento. È stato uno dei più importanti responsabili della riscoperta critico-esegetica di Giuseppe Verdi.

Partecipò alla Resistenza e fu uno dei più attivi autori della casa editrice Einaudi.

Vedi schede biografiche [Wikipedia](#), [DBI](#)

Metodo di acquisizione

Acquisto

Nota dell'acquisizione

Il fondo è stato acquistato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e destinato alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze nel 2000.

Storia del fondo

Alla morte dello Massimo Mila avvenuta nel 1988, la seconda moglie Anna Giubertoni pensò di destinare la biblioteca e archivio personale del musicologo alla città di Torino, confidando nel progetto comunale di creare un Centro studi musicali intitolato a Mila a Stupinigi. Nel frattempo riordinò il fondo, curando specialmente le lettere, che depose temporaneamente in alcuni scatoloni presso la sede torinese della casa editrice Einaudi.

Il progetto del Centro Studi decadde e con la morte di Giulio Einaudi nel 1991, Anna Giubertoni dovette cercare una nuova collocazione per il fondo personale del marito, interpellando anche il Ministero dei beni culturali, ma senza successo. Fu così che il fondo di Massimo Mila trovò sedi diverse: i manoscritti musicali e il carteggio andò alla Paul Sacher Stiftung di Basilea, che conservava già le lettere inviate da Mila a molti compositori, e nel settembre 2000, il Ministero acquistò il resto del fondo, destinandolo alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Ancora in possesso di Giubertoni è la *Biblioteca di montagna*, raccolta di monografie su argomenti alpinistici ed escursionistici.

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

Il fondo Mila è catalogato nel Servizio Bibliotecario Nazionale. Le risorse sono rintracciabili nell'[OPAC della Biblioteca Nazionale di Firenze](#) (ultima visita: 24 mar. 2020), su cui si può cercare "Mila" nel campo "Collocazione (parte di)".

Accessibilità del fondo

Consultabile

Il fondo appartiene alle collezioni della Sala Musica della Biblioteca, passibili di speciali orari di distribuzione e di

particolari condizioni di fruizione, indicati sul [sito dell'istituzione](#) (ultima visita: 24 mar. 2020).

Tipologia

Il fondo Mila consta di 8000 volumi, 470 titoli di periodici, 3400 edizioni musicali e 1200 programmi di sala: tutte risorse bibliografiche in parte postillate.

Praticamente nessun autore che abbia avuto una qualche rilevanza nella cultura musicale occidentale è escluso dalla biblioteca musicale di Massimo Mila. Particolare spazio hanno i compositori suoi coetanei o di poco più anziani (e.g. Gavazzeni, Porrino, Pick-Mangiagalli, Castelnuovo-Tedesco, Dallapiccola, Petrassi, Berio, Martinu, Santoliquido, Milhaud, Sangiorgi, Chávez, Poulenc, Bartók, Stravinskij, Neglia). Il maggior numero di edizioni musicali (di tutta Europa) è stato stampato tra gli anni '30 e gli anni '60, ma è presente anche un numero significativo di esemplari dell'ultimo quarantennio dell'Ottocento (di editori soprattutto italiani [Sonzogno, Ricordi, Bongiovanni, Schmid], francesi [Choudens, Hamelle], tedeschi [Litolf, Breitkopf, Simrock, Peters, Schott, Eulenburg], russi e inglesi [Boosey & Hawkes]).

Tra le monografie di argomento musicale, molti i saggi musicologici degli anni '30 (Della Corte, Gavazzeni, Fubini, Charles Sanford Terry, Bonaventura, Torre Franca, Oberdorfer, Fleischer), e '40 (Omodeo, Abbiati, Schiedermaier, Tiby, Roncaglia, Riesemann, Damerini, Jankélévitch), probabilmente risorse della sua formazione musicologica.

Oltre ai titoli di interesse musicale si contano anche numerosi romanzi, opere letterarie (soprattutto francesi, in edizioni anche ottocentesche) e saggi di critica artistica, di storia, di filosofia e di politologia.

Completano il fondo 2750 dischi in vinile.

Genere

Avanguardia/Sperimentale

Strumentale

Vocale operistica/profana

Vocale sacra

Consistenza materiale principale

Libretti per musica

Musica a stampa moderna (post 1830): 3400

Monografie a soggetto musicale: 8000

Consistenza materiale secondaria

Periodici: 470 testate

Registrazione audio: 2750

Programmi di sala e manifesti: 1200

Datazione del materiale

1901-2000

Identificazione

Il fondo è catalogato con segnatura MILA.

Ambiente di conservazione

Il materiale è conservato nella Sala Musica della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Bibliografia

- *Music in the National Central Library of Florence: Legal Deposit and National Bibliography of Music* / Paola Gibbin. In *Fontes Artis Musicae*, LVIII/3 (2011). Copenhagen : IAML [ma Middleton (WI) : A-R Editions], 2011,



Centro di Documentazione Musicale Toscano

pp. 281-286.

- [Scheda dei fondi musicali](#) della BNCF.

Data ultima modifica

21.04.2021

Fonte compilazione

BNCF

data management by SistemaLab